

# Cuore di Carta

Con Stefania Rocca, Gabriele Stelle, Isabella Briganti, Francesco Carrassi



Special Mention  
Audience Award



Regia di Kristina Sarkyte

# **INDICE**

**Scheda del film**

**Logline**

**Sinossi**

**Obiettivi e tematiche**

**Cast**

**Collaborazioni artistiche**

**Approccio registico**

**Musiche**

**I tentativi di persuasione tra la ricerca della meraviglia e dell'imperfezione umana**

**Location**

**Produttori**





**Genere:** drammatico

**Durata:** 85'

**Anno:** 2024

**Autore:** Kristina Sarkyte

**Regista:** Kristina Sarkyte

**Cast:** Stefania Rocca

**Gabriele Stella, Isabella Briganti,  
Francesco Carrassi.**

**Produzione:** Hyperreality srl.

**Prodotto in collaborazione con:**

**Stefania Rocca, Gabriele Stella, Isabella  
Briganti, Alessandro Quarta, Giangabriele  
Foschini, Vincenzo Falcone.**

**Fondi ottenuti:** Contributi Selettivi Mibact, Fondo  
Apulia Film Commission, Tax Credit- Mibact, Rai  
Cinema.

**Budget:** 482.000,00 euro.



**LOGLINE:**

**QUANDO SI CAMMINA SUI SOGNI ANCHE IL  
MALE PEGGIORE RIMANE IN FONDO  
ALL'OSCURITA'.**



**SINOSI: LA STORIA DI UN  
BAMBINO INTELLIGENTE E  
DOLCE CHE CERCA DI CRESCERE  
E SOPRAVVIVERE  
PSICOLOGICAMENTE AD UN  
PADRE BRUTALE IN UNA  
SITUAZIONE FAMILIARE  
DEGRADATA.**



“Ogni regista ha una sua ragione per fare cinema. Per me è un’arma, un mezzo efficace di denuncia da una parte ed un modo per sensibilizzare e condividere dall’altra. Ho un’immensa fiducia nel potere di questo mezzo. Credo che il cinema possa cambiare il nostro modo di pensare. Certamente può farci diventare più empatici, più sensibili, più inclusivi perché ci consente di entrare nei panni degli altri. Ho immaginato “Cuore di carta” come un film che valorizza quei sognatori in grado di abitare anche i mondi più difficili senza smarrirsi mai del tutto. Laddove c’è violenza, degrado, abuso e tutti gli altri mali che abitano l’ignoranza e crudeltà, c’è anche e comunque lo spazio per sognare sempre. Luca- il protagonista del film- è portatore sano di speranza in un mondo carico di ingiustizie e soprusi di ogni genere. Non importa da dove vieni e chi sei, non smettere mai di sognare. C’è sempre una speranza ed una soluzione. Se Luca può farcela, tutti possiamo, basta alzare la testa ed avanzare.”.



# CAST

CON STEFANIA ROCCA



ISABELLA BRIGANTI



GABRIELE STELLA



GIORGIA SCIALPI



FRANCESCO CARRASSI

L'artista pugliese Nicola Genco, in via del tutto eccezionale, per la prima volta apre la Sua Casa-Museo al pubblico e autorizza le riprese nel Suo laboratorio.



Giuseppe Ravizzotti dipinge l'opera dal titolo *Cuore di Carta* dedicata al racconto filmico.



## VISIONE DEL REGISTA

Volevamo gridare insieme che anche nelle realtà più oscure si può combattere sognando come Luca. Volevamo dire ancora una volta “no” al femminicidio, “no” all’omofobia, “no” alla violenza di genere ed ancora un altro forte “no” contro un’educazione ignorante che giudica i bambini secondo il sesso di nascita creando gabbie comportamentali e sociali che non hanno senso alcuno ma, irrimediabilmente, causano malessere. Volevamo tutti urlare “sì” alla libertà di scelta, di vita e di espressione in un qualunque settore: sì alla speranza ed alla poesia. Volevamo anche per un attimo ricordare che si può sempre sognare ovunque. La sceneggiatura è stata approfondita e modificata in diversi anni. Il protagonista Gabriele Stella ricevette il copione sei anni prima delle riprese. Gli chiesi di studiare canto, cosa che fece.





Negli anni successivi Stefania Rocca, Isabella Briganti ed il grandissimo violinista Alessandro Quarta sposarono la sceneggiatura e collaborarono alla produzione. Così come anche Vincenzo Falcone che ci ha seguito sin dall'inizio per tutte le questioni amministrative. Alla squadra di idealisti si aggiunsero col tempo gli Artisti Nicola Genco, che ci ospitò nella sua Casa- Museo, e Giuseppe Ravizzotti che dipinse l'opera ispirata al film. All'ultimo arrivò una vera e propria armata: di Brandos Film con Giangi Foschini. Senza di loro il film semplicemente non esisterebbe. Parlo anche degli altri nello spazio dedicato alla mia visione perché cercare delle collaborazioni artistiche tra le più varie esprime una delle parti fondamentali della mia visione: se per me il cinema è un arma e se alla base con esso c'è il desiderio di combattere e condividere delle battaglie, è necessario farlo con la miglior compagnia. Sono convinta che si riesce ad emozionare e convincere attraverso la ricerca di bellezza e di poesia che abita gli artisti migliori. Grazie a loro si può ricreare un tutt'uno più ricco e coinvolgente che alla fine accoglie anche lo spettatore.

Sperimentare per me è importante e siccome nel settore è stato fatto di tutto, lo cerco laddove il cinema si fonde con altre discipline. Costruendo le immagini ho cercato di attenermi alla poesia dell'iconografia classica puntando al lieve movimento della macchina da presa. Le ultime ricerche nel campo delle neuroscienze che indagano i mezzi dell'audiovisivo, dimostrano, infatti, che la capacità persuasiva della MDP è maggiore quando è in lieve movimento. Per ottimizzare il tempo delle riprese (che era davvero pochissimo!) ho cercato di trovare un solo punto di vista da dove osservare con la MDP una o più scene con la massima semplicità, evitando movimenti di macchina complessi. Solo una volta concluse le riprese ho deciso di sperimentare con il suono attingendo dalle scienze cognitive. "Cuore di carta" così è stato dotato di un «battito proprio» che reagisce agli eventi del film: se la scena è una scena emotivamente intensa, il battito aumenta diventando più intenso a sua volta; se la storia filmica procede più piano, si calma anche il suo battito. Le vibrazioni basse del battito, appena percettibili, non si sentono benissimo con l'orecchio ma dovrebbero essere percepite dal nostro corpo in modo del tutto naturale ed inconsapevole. Ogni organo vibra secondo frequenze diverse e se è scientificamente provato che le immagini in movimento incidono sui nostri sensi e formano il nostro bagaglio culturale, esperienziale e percettivo ed incidono sulla produzione di ormoni, anche gli altri sensi e percezioni dovrebbero favorire il coinvolgimento così come accade nella vita reale. Se il battito di una madre è in grado di guidare, addirittura, il sonno del figlio, ho immaginato che un film dotato di battito che rispecchia gli eventi del film stesso forse potrebbe favorire maggiormente il coinvolgimento dello spettatore contagiandolo. È un'ipotesi. Se fossi riuscita nell'intento anche parzialmente, avrei potuto, nella mia immaginazione, denunciare con più forza tutti i temi che mi stanno a cuore. E se sentite che il film è sovrappieno per il numero di temi trattati avete ragione ed è mea culpa, rispecchia la mia mente sovrappiena di battaglie da combattere con il pacifico e potente mezzo del cinema.



# Musiche di Alessandro Quarta



Dopo aver letto la sceneggiatura di Cuore di Carta Alessandro Quarta sposa il progetto e decide di collaborare alla sua produzione.

Le sue musiche uscite nel disco «I Cinque Elementi» e distribuite dalla Virgin compongono la colonna sonora del film.

# I tentativi di persuasione tra la ricerca della meraviglia e dell'imperfezione umana

Il cinema per me è un'arma. Un'arma che uso per combattere le battaglie nelle quali credo, nell'unico modo che mi è affine. Non sono certo sola, siamo in guerra mediatica tutti i giorni ed il campo di battaglia è innanzitutto la nostra mente. Si inizia col seminare le idee per raccogliere condivisioni che poi diventano comportamenti.

In questa mini battaglia indipendente sono partita dal nucleo della società: la famiglia. Fare la mia opera prima su una famiglia difficile che si distrugge nell'ignoranza dei valori primari e assistere al riscatto del protagonista che cammina verso la sua salvezza e crescita grazie alla libertà dell'espressione artistica e del sogno che è immateriale e non ha prezzo, mi è sembrata una battaglia da intraprendere.



Il film è stato girato a Scorrano, Maglie, Porto-Badisco, Spongano e Putignano.





In collaborazione con:

Stefania Rocca

Isabella Briganti

Gabriele Stella

Alessandro Quarta

Vincenzo Falcone

Giangabriele Foschini

Il film è stato prodotto  
da Kristina Sarkyte

Contatti: Hyperreality srl.  
Amministratore: Kristina Sarkyte  
Cell.: +39 347 37 14 332  
El.p.: [kristinasarkyte@libero.it](mailto:kristinasarkyte@libero.it)

**CUORE DI CARTA PRODOTTO DA HYPERREALITY SRL. IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA  
CON IL CONTRIBUTO DI APULIA FILM COMMISSION E CON IL SOSTEGNO DELLA DIREZIONE  
GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO -**

**- PRODOTTO DA KRISTINA SARKYTE IN COLLABORAZIONE CON STEFANIA ROCCA, ISABELLA  
BRIGANTI, ALESSANDRO QUARTA, VINCENZO FALCONE, GIAN GABRIELE FOSCHINI E GABRIELE  
STELLA -**

**PRODUZIONE ESECUTIVA BRANDOS FILM -  
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI KRISTINA**

**SARKYTE - AIUTO REGISTA DEBORHA BRANDONISIO - MONTAGGIO PRESA DIRETTA CLAUDIO  
SPINELLI - FONICO DI MIX GIACOMO RENDE - MUSICHE DI ALESSANDRO QUARTA - FONICO PRESA  
DIRETTA GIANLUIGI GALLO - SCENOGRAFIA DI FABIO TRESCA  
- COSTUMI DI FRANCESCA FERRARO - FOTOGRAFIA DI STEFANO TRIA - MONTAGGIO DI ANNALISA  
FORGIONE - ORGANIZZATORE GENERALE LEO DE MATTEIS - REGIA KRISTINA SARKYTE**

